

SEREGNO



La parte della parete a vetro che martedì pomeriggio è stata sfondata dall'auto guidata da una 40enne di Cesano

Attimi di terrore, martedì pomeriggio, a «Il Ritorno», ricoverato in Neurorianimazione un 59enne di Desio, rientrato a

TRAVOLGE DUE UOMINI CON L'AUTO E PIOMBA NEGLI UFFICI DEL CEN

Alle 15.50, all'incrocio tra corso Matteotti e via Rossini, una 40enne residente a Cesano Maderno ha urtato un'altra macchina e poi ha perso il controllo dell'auto che guidava finendo come una scheggia impazzita negli uffici dell'associazione «Il Ritorno» dopo avere travolto due autisti che erano nel cortile



SEREGNO (bl1) Poteva essere una strage martedì pomeriggio in corso Matteotti, dove una donna di 40 anni residente a Cesano Maderno, **A.A.**, ha perso il controllo dell'auto che guidava ed è piombata come una scheggia impazzita negli uffici dell'associazione «Il Ritorno» che ha in carico 25 persone con cerebrolesione di Seregno e Comuni vicini. Il bilancio finale, che quindi poteva essere ben più grave, è di tre feriti trasportati in ospedale: la donna al volante della Nissan Juke che ha sfondato la porta a vetro della struttura e due autisti dei mezzi di trasporto disabili che erano nel cortile in attesa di recuperare i rispettivi utenti. A quasi una settimana dall'incidente, è tornato a casa **Carlo Ferrario**, il 74enne di Albiate inviato a Seregno dalla Croce Bianca di Besana in Brianza, di cui è da



Dopo l'incidente sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Desio, Lissone e Seregno

anni un generoso volontario, per riaccompagnare a casa un utente di Carate Brianza. Si è procurato diverse fratture che lo terranno lontano per un bel po' dal servizio. E' ancora ricoverato in Neurorianimazione all'ospedale San Gerardo di Monza, invece, il 59enne di Desio, **G.G.**, che era lì per conto di un'agenzia che gestisce il servizio di trasporto per il Comune di Nova Milanese. Operato, è in prognosi riservata. Non sarebbe in pericolo di vita.

Il terribile incidente è successo alle 15.50 quando una donna in viaggio su corso Matteotti in direzione di Desio, all'altezza dell'incrocio (regolato da semaforo) con via Rossini ha urtato una vettura guidata da un 87enne che proveniva dalla strada laterale e, in seguito al tamponamento improvviso, ha perso il controllo dell'auto, che si è infilata a velocità sostenuta nel cancello de Il Ritorno e, dopo aver travolto i due autisti, ha sfondato la vetrata degli uffici. Immediata la chiamata ai soccorsi. Al Centro diurno si sono precipitati l'automedica e le ambulanze di Seregno Soccorso, della Croce Rossa di Desio e della Croce Bianca di Besana in Brianza. Con loro anche i Vigili del fuoco di Desio, Lissone e Seregno. In più i Carabinieri e gli agenti della Polizia Locale, che ora sono al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Saputo dell'accaduto, è arrivato in corso Matteotti anche il vicesindaco **William Viganò**.

Uno degli autisti travolti, il più grave, è stato trasportato in codice rosso al San Gerardo di Monza. E finito invece in ospedale



Silvio Maccabeo e Rossana Suglia negli uffici

Silvio Maccabeo e Rossana Suglia ripercorrono gli attimi dell'incredibile incidente

«Che paura, poteva essere una strage»

La struttura, nonostante i danni, ha garantito alle famiglie dei suoi 25 utenti la continuità assistenziale

SEREGNO (bl1) «Potevamo essere qui a raccontare una strage. Questione di minuti. Questione di centimetri. Lo chiamano destino». **Silvio Maccabeo**, tra i fondatori de «Il Ritorno», di cui è volontario, è seduto alla scrivania dell'ufficio in cui tre giorni prima è piombata all'improvviso un'auto.

Pochi minuti ancora e lì si sarebbe svolta una riunione organizzativa. Pochi minuti prima, esattamente dove la vettura ha concluso la sua corsa, c'era un operatore al lavoro alla sua scrivania. «Si era appena alzato per andare ad avvisare gli utenti dell'arrivo dei primi accompagnatori - spiega la responsabile della struttura aperta nel 2007, **Rossana Suglia** - Io invece ero nel mio ufficio, qui accanto, a mettere a posto dei do-

cumenti quando ho sentito un botto. Mi sono alzata per uscire in strada a vedere cosa fosse successo e ho visto il vetro antisfondamento crollare e la macchina piombare dentro. Terribile».

Il suo primo pensiero è andato al collega che era alla scrivania di quell'ufficio. «Capito che non gli era successo niente ho subito chiamato Silvio e suo figlio **Alberto**, il nostro presidente, mentre qualcun altro allertava il 118. Quindi ho prestato i primi soccorsi ai feriti, uno era incosciente, l'altro no, e ho dato da bere alla donna, che nel frattempo era uscita da sola dall'auto». «Non ho tempo di spiegarti, corri qui subito: è successa una catastrofe», mi ha detto - ricorda Silvio Maccabeo - Sono arrivato qui senza avere la minima idea di cosa

fosse accaduto. Ho visto una scena impressionante: ho cercato subito di sapere quanti erano i feriti e come stavano». In cortile, in quel momento, c'erano un'auto e un'ambulanza del servizio di accompagnamento. «E l'auto che è finita nei nostri uffici, non so come, non solo è riuscita a infilarsi nel cancello ma si è fatta largo tra i mezzi parcheggiati» continua Maccabeo. Martedì i Maccabeo e Suglia hanno lavorato fino alle 20 per riordinare gli uffici e mettere in sicurezza i documenti con i dati sensibili degli utenti. Lo stesso hanno fatto mercoledì tra le 6 e mezzogiorno: «Alle famiglie, spiegato l'accaduto, abbiamo da subito garantito continuità assistenziale» spiegano.

TRIUGGIO (rem) Una frattura alla caviglia. E' quanto ha riportato l'albiatese **Carlo Ferrario**, che da qualche tempo risiede a Triuggio, a seguito dell'incidente stradale avvenuto a Seregno in corso Matteotti. Il volontario della Croce Bianca di Besana in Brianza ripercorre i drammatici istanti di martedì: «Sto bene, sono a casa - dice, rispondendo al telefono - Ho la gamba destra ingessata, ne avrò per un po', poi vediamo cosa

L'albiatese Carlo Ferrario, da qualche tempo residente a Triuggio, tira un sospiro di sollievo
«Sto bene, sono a casa. Poteva andare peggio, molto peggio»

diranno i medici quando toglierò il gesso. Poteva andare peggio. Molto peggio. Stavo aspettando i ragazzi del Centro diurno, nel cortile della struttura, quando ad un certo punto mi sono trovato a terra,

colpito da una macchina che ha perso il controllo e ha finito la sua corsa nella vetrina dell'ingresso del Centro diurno disabili. A me è anche andata bene, a dirla tutta. C'è a chi è andata peggio» com-

menta il 74enne, molto conosciuto per il suo impegno nel volontariato, ad Albiate, nell'associazione Fiera di San Fermo, e a Besana in Brianza, dove da tanti anni è nella Croce Bianca e si

occupa del servizio di trasporti secondari.
Sempre pronto e disponibile ad aiutare gli altri e a mettersi in gioco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

caso con diverse fratture un 74enne di Albiate

UTOMOBILE TRO DIURNO



I Vigili del Fuoco sono intervenuti da diversi distaccamenti per mettere in sicurezza il Centro

dale a Desio, per accertamenti l'altro uomo investito. Gli utenti presenti al Centro quel giorno, una dozzina, sono stati fatti uscire su via Rossini. Le conseguenze del sinistro, con pochi minuti di differenza, visto che dalle 16 alle 16.30 gli utenti escono dal Centro diurno di-

sabili e vengono presi in carico da autisti o familiari, potevano essere ancora più gravi.

Mercoledì, a «Il Ritorno», sopralluogo del vicedirettore del dipartimento Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali di Ats Brianza, che si è

voluti accertare delle condizioni di utenti e struttura. Carabinieri e Polizia Locale stanno garantendo la vigilanza notturna alla struttura per scongiurare possibili intrusioni vista l'assenza della porta a vetro. Il servizio continuerà finché la parete non sarà ripristinata.

DAL 31 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE 2023*

**SOTTO
COSTO**
e tante offerte
fino al 9 Settembre

*VENDITA SOTTOCOSTO

Dal 31 Agosto al 9 Settembre 2023 CRAI si impegna a vendere gli articoli contrassegnati dalla scritta "SOTTOCOSTO" ai sensi dell' art. 1 comma 1 del D.P.R. 6 aprile 2001 n. 218. Le quantità indicate per gli articoli in Sottocosto rappresentano le quantità totali disponibili nei punti vendita Crai di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia appartenenti al Cedis Codè Crai Ovest aderenti all'iniziativa.

CRAI
NEL CUORE DELL'ITALIA

**DA GIOVEDÌ 31 AGOSTO A SABATO 2 SETTEMBRE
E DA GIOVEDÌ 7 A SABATO 9 SETTEMBRE 2023**

**a Scuola
con CRAI**

EFFETTUANDO UNA SPESA DI 20 EURO
RICEVERAI

**1 Kit scuola
CON SOLI 2,00€**

INVECE DI 6,50€

PROMOZIONE VALIDA SOLO PER I PUNTI VENDITA CRAI ADERENTI ALL'INIZIATIVA.